

Canzone per qualcuno

Di tempo ne è passato molto,
ma di momenti, vissuti assieme, pochi,
perché non sono stato coinvolto
in quelli che sembravano tuoi giochi,
fatti di rivoluzioni mai vissute,
presenti solo nella tua mente
e che invece erano state combattute,
andando sempre controcorrente.
Vivevi ogni giorno la tua vita,
sempre immerso in ogni lotta,
pur sapendo che poi sarebbe finita
come per me finiva una cotta.
Ricordo che gridavi forte
il tuo odio contro la repressione,
mettendo in gioco la tua sorte
in questa tua ribellione.
Anche chiuso in una gabbia,
da chi controlla la società,
avresti urlato a tutti la tua rabbia
contro chi ci toglie la libertà.
A scuola, con lo sguardo assente,
tutto rinchiuso nei tuoi nervi,
disegnavi nella tua mente
un mondo senza padroni e servi.
Scrivevi frasi sopra il banco,
senza nessuna reticenza,

perché eri ormai stanco
di chi si fumava la tua coscienza.
Da te ho forse imparato
a rifiutare ogni compromesso,
a costo di rimanere isolato,
da solo con me stesso.

In fondo

In fondo alla notte c'è il nuovo mattino,
in fondo alla tristezza c'è ancora
la voglia di vivere di un ragazzino
meravigliato per ciò che lo sfiora,
una favola per farlo addormentare,
una stella che balla da sola,
la luna che si specchia nel mare,
un aereo in cielo che vola,
il riflesso del sole in primavera,
i colori vivaci dell'arcobaleno,
un tramonto rosso alla sera,
una corsa nei campi di fieno,
un giro sulla giostra coi cavalli,
un cesto di arance e mandarini,
un vaso con fiori bianchi e gialli,
il sorriso di tanti altri bambini.
Quanta ipocrisia a poco prezzo
venduta dalla gente come verità
quanti sguardi pieni di disprezzo
dietro maschere di falsità,
persone senza riconoscenza
con l'anima in perenne attesa
che tranquillizzano la propria coscienza
ingnocchiandosi dentro una chiesa.
In fondo all'inverno c'è la bella stagione
c'è il riflesso del sole sulle onde del mare,

in fondo ad ogni cocente delusione
c'è sempre la voglia di ricominciare
di dare un senso ai tanti sogni
di colorare le grigie giornate
senza pensare solo ai propri bisogni
trasformando l'inverno in estate.